



BNP PARIBAS
ASSET MANAGEMENT

PROSPETTO INFORMATIVO DEL FCI
BNP PARIBAS GLOBAL STRATEGIC BOND

FCI SOGGETTO ALLA DIRETTIVA EUROPEA 2009/65/CE

I CARATTERISTICHE GENERALI

I.1 FORMA DELL'OICVM

DENOMINAZIONE: BNP PARIBAS GLOBAL STRATEGIC BOND

FORMA GIURIDICA: FCI di diritto francese

DATA DI CREAZIONE: 4 giugno 2018

DURATA PREVISTA: questo FCI è stato costituito per una durata iniziale di 99 anni. Il FCI è stato autorizzato dall'Autorité des marchés financiers il giorno 18 maggio 2018.

SINTESI DELL'OFFERTA DI GESTIONE:

QUOTE	CODICI ISIN	DESTINAZIONE DELLE SOMME DISTRIBUIBILI	VALUTA DI DENOMINAZIONE	SOTTOSCRITTORI INTERESSATI	FRAZIONAMENTO	IMPORTO MINIMO DI SOTTOSCRIZIONE INIZIALE
Categoria di quote "Classic"	FR0013332822	Risultato netto: capitalizzazione e/o distribuzione Plusvalenze nette realizzate: capitalizzazione e/o distribuzione	EUR	Tutti i sottoscrittori	1 millesimo di quota	1 millesimo di quota
Categoria di quote "Privilege"	FR0013332814	Risultato netto: capitalizzazione e/o distribuzione Plusvalenze nette realizzate: capitalizzazione e/o distribuzione	EUR	Tutti i sottoscrittori Per i sottoscrittori che si avvalgono di consulenti indipendenti ai sensi della MiFID 2 (1**), la gestione su mandato (GSM)	1 millesimo di quota	Sottoscrizione iniziale: 500.000 euro* o equivalente in numero di quote Sottoscrizioni successive L'equivalente di un millesimo di quota in euro L'equivalente di un millesimo di quota in euro

* Ad eccezione della Società di gestione o di altra entità del gruppo BNP PARIBAS.

**Distributori di paesi membri dello Spazio economico europeo che prestano solo servizi di consulenza indipendente ai sensi della Direttiva MiFID 2004/39.

LUOGO IN CUI È POSSIBILE OTTENERE LA RELAZIONE ANNUALE E LA SITUAZIONE CONTABILE PERIODICA PIÙ RECENTI

Per ricevere entro otto giorni lavorativi il documento contenente le Informazioni chiave per gli investitori, il prospetto informativo, il regolamento del FCI e i documenti annuali e periodici più recenti, è sufficiente inviare una semplice richiesta scritta a:

BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT France
Servizio clienti
14 rue Bergère -75009 Parigi
TSA 47000 – 75318 PARIS Cedex 09

BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES
Succursale di Milano
Via Ansperto 5
20123 Milano, Italia

Tali documenti sono consultabili anche sul sito www.bnpparibas-am.com.

I. 2 SOGGETTI COINVOLTI

SOCIETÀ DI GESTIONE:

BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT France

Società per azioni a regime semplificato
Sede legale: 1, boulevard Haussmann – 75009 Parigi
Recapito postale: TSA 47000 – 75318 PARIS Cedex 09
Società di gestione di portafogli autorizzata dall'Autorité des marchés financiers in data 19 aprile 1996 con il n. GP 96002

DEPOSITARIO E ORGANISMO DI CUSTODIA:

BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES

Società in accomandita per azioni
Sede legale: 3, rue d'Antin – 75002 Parigi
Recapito postale: Grands Moulins de Pantin
9, rue du Débarcadère – 93500 Pantin
Istituto di credito autorizzato dall'Autorité de contrôle prudentiel et de résolution.

Le funzioni del depositario riguardano la custodia degli attivi, il controllo della regolarità delle decisioni della società di gestione e il monitoraggio dei flussi di liquidità del FCI. Possono sussistere dei conflitti d'interesse potenziali, in particolare nel caso in cui BNP Paribas Securities Services intrattenesse delle relazioni commerciali con la società di gestione, parallelamente alla sua funzione di depositario del FCI. Ciò può accadere qualora BNP Paribas Securities Services offrisse al FCI dei servizi di amministrazione del fondo, compreso il calcolo del valore patrimoniale.

Il depositario delega la custodia degli attivi da custodire all'estero a dei sub-depositari locali negli stati in cui non ha una presenza diretta in loco. Il compenso spettante ai sub-depositari viene decurtato dalla commissione versata al depositario e nessuna spesa supplementare sarà addebitata al detentore in virtù di tale funzione. Il processo di nomina e supervisione dei sub-depositari rispetta gli standard di qualità più alti, tra cui la gestione dei conflitti d'interesse potenziali che potrebbero sorgere a seguito di tali deleghe. L'elenco dei sub-depositari è disponibile all'indirizzo internet seguente: <http://securities.bnpparibas.com/solutions/asset-fund-services/depositary-bank-and-trustee-serv.html>

Gli aggiornamenti relativi alle informazioni sui punti precedenti saranno inviati ai detentori presentando una semplice domanda scritta alla società di gestione.

**CENTRALIZZATORE DEGLI ORDINI
DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO:**

BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT France

PROSPETTO INFORMATIVO – BNP PARIBAS GLOBAL STRATEGIC BOND

CENTRALIZZAZIONE DEGLI ORDINI DI SOTTOSCRIZIONE

O DI RIMBORSO PER DELEGA: **BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES**

**ORGANISMO CHE GARANTISCE LA RACCOLTA
DEGLI ORDINI DI SOTTOSCRIZIONE E RIMBORSO
E GESTIONE DEL CONTO PER DELEGA:**

BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES

SOCIETA DI REVISIONE:

PRICEWATERHOUSECOOPERS AUDIT

63, rue de Villiers
92200 Neuilly-sur-Seine
Rappresentata da Benjamin MOISE

DISTRIBUTORE:

BNP PARIBAS

Société anonyme
16, Boulevard des Italiens – 75009 Parigi

e le società del gruppo BNP PARIBAS

Poiché il FCI è ammesso a Euroclear France, le sue quote possono essere sottoscritte o rimborsate presso intermediari finanziari sconosciuti alla Società di gestione.

DELEGATO ALLA GESTIONE

FINANZIARIA:

BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT UK Ltd

Sede legale: 5 Aldermanbury Square – Londra EC2V 7BP
Società di gestione di portafogli autorizzata dalla *Financial
Conduct Authority*.

La delega alla gestione finanziaria riguarda tutto il patrimonio del FCI e viene espletata in conformità alle norme deontologiche vigenti in materia e alle disposizioni regolamentari relative agli OICR e al prospetto informativo.

DELEGATO ALLA GESTIONE CONTABILE:

BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES

Società in accomandita per azioni
Sede legale: 3, rue d'Antin – 75002 Parigi
Indirizzo degli uffici: Grands Moulins de Pantin
9, rue du Débarcadère 93500 Pantin

Il delegato alla gestione contabile assicura le funzioni amministrative dei fondi (contabilità, calcolo del valore patrimoniale netto).

CONSULENTE:

Nessuna

II MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE

II.1 CARATTERISTICHE GENERALI

Caratteristiche delle quote

NATURA DEL DIRITTO ASSOCIATO ALLA CATEGORIA DI QUOTE

Ciascun detentore di quote dispone di un diritto di comproprietà sugli attivi del FCI proporzionale al numero di quote possedute.

FORMA DELLE QUOTE

Nominative amministrate o al portatore. Il FCI è ammesso a Euroclear France.

FRAZIONAMENTO

Le quote del FCI sono frazionate in millesimi.

DIRITTI DI VOTO

Trattandosi di un FCI, alle quote non è associato alcun diritto di voto, dal momento che il potere decisionale compete alla Società di gestione.

Tuttavia, informazioni in merito alle modifiche del funzionamento del FCI vengono fornite ai detentori individualmente oppure a mezzo stampa o attraverso qualsiasi altro mezzo, conformemente all'istruzione AMF n. 2011-19.

DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO CONTABILE

Ultimo giorno di Borsa a Parigi del mese di marzo.

Primo esercizio: ultimo giorno di Borsa a Parigi del mese di marzo 2019.

INDICAZIONI SUL REGIME FISCALE

Nell'ambito delle disposizioni della direttiva europea 2014/107/UE in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi, il FCI investe oltre il 25% del patrimonio in titoli di credito e prodotti assimilati.

Il FCI non è soggetto all'imposta sulle società. Applicando il principio della trasparenza, l'amministrazione fiscale considera il sottoscrittore come detentore diretto di una frazione degli strumenti finanziari e delle liquidità detenute nel FCI.

Di conseguenza, il regime fiscale applicabile alle somme distribuite dal FCI oppure alle plusvalenze latenti o realizzate dal FCI dipenderà dalle disposizioni fiscali pertinenti alla situazione personale dell'investitore e/o vigenti nel paese in cui investe il FCI.

In caso di dubbi in merito alla propria situazione fiscale, si consiglia all'investitore di rivolgersi a un consulente.

II.2 DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Codici ISIN:

Categoria di quote "Classic": FR0013332822

Categoria di quote "Privilege": FR0013332814

CLASSIFICAZIONE: Obbligazioni e altri titoli di credito internazionali

Garanzia: nessuna. Il capitale non è garantito.

Obiettivo di gestione

L'obiettivo di gestione del FCI, su un orizzonte d'investimento di almeno 3 anni, è ricercare un'esposizione verso i mercati obbligazionari internazionali, con un livello di volatilità non superiore al 5% nell'orizzonte d'investimento.

Tale gestione viene attuata in modo discrezionale attraverso una selezione di OICR.

Indice di riferimento

A titolo indicativo, il profilo di rischio e il rendimento del FCI possono essere valutati a posteriori rispetto al seguente indice composito (che costituisce un'allocazione target):

40% Bloomberg Barclays Global Aggregate (coperto in euro) + 30% Eonia capitalizzato+ 20% Bloomberg Barclays Euro Aggregate + 10% JPM EMBI Global Diversified (coperto in euro) (con cedole reinvestite).

L'indice è composto da:

- l'indice Barclays Euro Aggregate, denominato in euro, definito, calcolato (con cedole reinvestite) e pubblicato dalla banca Barclays Capital. Rappresenta i prestiti obbligazionari a tasso fisso, emessi dagli Stati e da emittenti dei settori pubblico e privato, aventi un rating almeno (BBB-/Baa3) e una durata residua di almeno un anno;
- l'indice Eonia (Euro Overnight Index Average), corrispondente al tasso effettivo determinato sulla base di una media ponderata di tutte le operazioni overnight eseguite sul mercato interbancario della zona euro da un insieme di banche. Il tasso è calcolato dalla Banca centrale europea e pubblicato giornalmente dalla Federazione bancaria europea. L'indice è consultabile sul sito internet: www.euribor.org;
- l'indice Barclays Euro Aggregate, definito, calcolato in euro e pubblicato dalla banca Barclays Capital. Rappresenta i prestiti obbligazionari a tasso fisso, denominati in euro, emessi dagli Stati della zona euro e da emittenti dei settori pubblico e privato, aventi un rating almeno pari a BBB-/Baa3 e una durata residua di almeno un anno. L'indice è calcolato con cedole reinvestite;
- l'indice JPM EMBI Global Diversified, calcolato da JP Morgan, coperto in euro, rappresenta il comportamento dei debiti sovrani di una quindicina di paesi emergenti, emessi in valute estere utilizzate di frequente (debito esterno). L'indice è calcolato con cedole reinvestite.

Strategia d'investimento

1. Strategia e attivi principali utilizzati per conseguire l'obiettivo di gestione

Nell'ambito di un ampio universo d'investimento, l'allocazione dinamica degli attivi e la rigorosa selezione degli investimenti deve permettere al FCI di conseguire il proprio obiettivo di gestione.

La strategia d'investimento si basa principalmente su un'allocazione dinamica tra i mercati finanziari, nel rispetto dell'obiettivo di gestione. L'allocazione si basa, a sua volta, sulla stima di criteri economici, di valutazione, tecnici e quantitativi. Il team di gestione rivede con regolarità le decisioni d'investimento in funzione dell'evoluzione di tali criteri.

La selezione attiva degli strumenti finanziari deve consentire di ottimizzare le scelte di allocazione. La selezione degli OICR è effettuata dagli analisti specializzati di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT sulla base di un approccio sistematico e disciplinato, che coniuga la ricerca fondamentale all'analisi quantitativa.

Il FCI è amministrato in multigestione, cioè mediante la selezione di diversi OICR. L'universo di selezione degli OICR corrisponde prevalentemente a fondi valutati e seguiti da BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT.

Il processo di gestione può essere sintetizzato come segue:

- 1^a fase: il team di gestione stabilisce l'allocazione degli attivi del FCI in funzione dello scenario economico;
- 2^a fase: al termine di un processo di selezione quantitativo e qualitativo, viene creato l'universo degli OICR consigliati per la costruzione del portafoglio;
- 3^a fase: il team di gestione attua la costruzione del portafoglio in conformità alle raccomandazioni di allocazione, utilizzando principalmente gli OICR consigliati e rispettando gli specifici vincoli d'investimento.

Le varie classi di attivi sono ponderate in funzione delle raccomandazioni del team di gestione all'interno degli intervalli definiti nel prospetto informativo. Il peso di una classe di attivi privilegiata sarà più prossimo ai limiti superiori e viceversa.

In via accessoria, il FCI può essere esposto al mercato delle materie prime mediante contratti finanziari relativi a indici di materie prime.

Il FCI può sostenere un rischio di cambio fino al 100% del patrimonio netto.

2. Principali categorie di attivi utilizzati per conseguire l'obiettivo di gestione (esclusi i derivati integrati)

Il portafoglio del FCI è costituito dalle seguenti categorie di attivi e strumenti finanziari:

Azioni

Nessuna

Titoli di credito e strumenti del mercato monetario o obbligazionario

Il FCI può investire direttamente fino al 20% del patrimonio netto in obbligazioni e altri titoli di credito negoziabili emessi da entità aventi sede legale in un paese dell'OCSE e il cui rating minimo, al momento dell'acquisto e della detenzione, sarà ritenuto equivalente a BB (Standard & Poor's/Fitch) o Ba2 (Moody's).

Il gestore dispone di mezzi interni di valutazione dei rischi di credito per selezionare i titoli del FCI e non ricorre esclusivamente o sistematicamente ai rating rilasciati dalle agenzie di rating. L'utilizzo dei rating sopra indicati partecipa alla valutazione globale della qualità di credito di un'emissione o di un emittente su cui si basa il gestore per definire le proprie convinzioni in materia di selezione dei titoli.

Quote o azioni di OICVM, FIA o altri fondi d'investimento esteri

Il FCI investe fino al 100% del patrimonio netto in quote o in azioni di OICR francesi e/o europei:

- fino al 100% del patrimonio netto in OICVM francesi e/o esteri
- nel limite del 30% del patrimonio netto, in FIA (fondi d'investimento alternativi) di diritto francese o esteri ovvero in fondi d'investimento di diritto estero europei o non europei, conformi alle quattro condizioni previste dall'articolo R214-13 del Codice monetario e finanziario
- nel limite del 20% del patrimonio netto e senza vincoli di area geografica, in fondi di tipo chiuso ai sensi dell'articolo L214-20 II del Codice monetario e finanziario e che soddisfano le condizioni dell'articolo R214-9 I del medesimo codice

Tra gli OICR sottostanti, il FCI può investire in:

- o OICR obbligazionari

Il FCI può investire, senza privilegiare alcuna area geografica, in OICR obbligazionari. Gli OICR obbligazionari selezionati sono investiti specialmente in titoli di natura obbligazionaria:

- obbligazioni di tipo Investment Grade (fino al 100% del patrimonio netto del FCI);
- obbligazioni convertibili (fino al 30% del patrimonio netto del FCI);
- obbligazioni emesse da entità situate nei paesi emergenti (fino al 30% del patrimonio netto del FCI);
- obbligazioni di tipo High Yield (titoli speculativi) (fino al 30% del patrimonio netto del FCI);
- obbligazioni di tipo cartolarizzato, ad esempio Mortgage Backed Securities (MBS), Collateralized Debt Obligations (CDO) e Asset Backed Securities (ABS) (tramite OICVM e fino al 70% del patrimonio netto del comparto).

Il livello di esposizione massima del FCI ai mercati dei tassi tramite gli investimenti in OICR obbligazionari è pari al 100% del patrimonio netto.

La sensibilità ai tassi d'interesse del FCI è gestita all'interno di una forbice compresa tra 0 e 8.

- o OICR flessibili o alternativi

Il FCI può investire, fino al 35% del patrimonio netto, in quote o azioni di OICR di diritto francese e/o esteri dal profilo obbligazionario e che applicano gestioni di tipo "absolute return" (scarsamente correlate ai

mercati) o alternative, come quelle cc.dd. Long/Short, Event Driven, CTA. Gli OICR sottostanti possono inoltre essere investiti in attivi di debito legati a infrastrutture e anche in crediti.

Il FCI può essere altresì esposto, tramite OICR, verso le azioni, nel limite del 10% del suo patrimonio netto.

- OICR monetari

Il FCI può anche investire, tramite altri OICR e nella misura massima del 50% del patrimonio netto, in strumenti del mercato monetario.

Gli OICR summenzionati possono essere gestiti da società esterne e/o interne al Gruppo BNP Paribas.

3. Strumenti derivati

Il FCI può operare nei mercati a termine regolamentati o over-the-counter, francesi e/o esteri, autorizzati dal decreto del 6 settembre 1989 e dai successivi testi modificativi (solo per i contratti di strumenti finanziari).

Su questi mercati il gestore può investire nei seguenti prodotti:

- futures su azioni e/o indici di borsa, su tassi d'interesse, su valute (a fini di copertura e/o esposizione)
- opzioni su azioni e/o indici, tassi (compresi cap e floor) e cambi (a fini di copertura e/o esposizione)
- swap di tassi, azionari, di cambio, swap a elementi facoltativi (a fini di copertura e/o esposizione), swap d'inflazione
- cambi a termine (a fini di copertura e/o esposizione)
- derivati su indici di credito.

Il FCI non utilizza contratti di scambio del rendimento complessivo ("Total Return Swap").

Il complesso di tali strumenti sarà utilizzato per coprire il portafoglio dai rischi azionari e dei titoli assimilati e/o degli indici e/o dei tassi e/o di credito e/o di cambio o per esporre il portafoglio a detti rischi. L'esposizione globale che può derivare dall'impiego degli strumenti finanziari derivati potrà rappresentare fino al 100% del patrimonio netto del FCI. Il gestore non cerca la sovraesposizione del portafoglio tramite gli strumenti derivati.

Tali strumenti finanziari potranno essere conclusi con controparti selezionate dalla Società di gestione, che potranno essere società legate al Gruppo BNP Paribas.

Le controparti idonee non dispongono di alcun potere sulla composizione o la gestione del portafoglio del FCI.

4. Strumenti che incorporano derivati

Nessuno.

5. Depositi

Per conseguire l'obiettivo di gestione il FCI potrà effettuare, presso uno o più istituti di credito e nel limite del 100% del patrimonio netto, depositi di durata non superiore a 12 mesi.

6. Prestiti di contanti

Nell'ambito della sua operatività ordinaria, e nel limite del 10% del suo patrimonio netto, il FCI potrebbe trovarsi temporaneamente in posizione debitoria e dover far ricorso in tal caso a prestiti di denaro contante.

7. Operazioni di acquisizione e cessione temporanee di titoli

Nessuna

8. Informazioni relative alle garanzie finanziarie dell'OICVM

Al fine di premunirsi contro l'insolvenza di una controparte, le operazioni di acquisizione e cessione temporanee di titoli e le operazioni su derivati negoziati over-the-counter possono dar luogo alla consegna di garanzie finanziarie sotto forma di titoli e/o contanti, conservate dal depositario in conti separati.

L'idoneità dei titoli ricevuti in garanzia è definita in conformità a vincoli d'investimento e secondo una procedura di scarti di garanzia definita dagli uffici della società di gestione che si occupano dei rischi (uffici "Rischi").

I titoli ricevuti in garanzia devono essere liquidi e rapidamente rivendibili sul mercato. I titoli ricevuti di uno stesso emittente non possono superare il 20% del patrimonio netto del FCI (eccetto i titoli emessi o garantiti da uno stato membro dell'OCSE idoneo, nel qual caso il limite è del 100% a condizione che riguardino almeno 6 emissioni diverse e che ciascuna di esse non superi il 30% del patrimonio netto del FCI). Devono essere emessi da un soggetto indipendente dalla controparte.

Attivo
Denaro contante (EUR, USD e GBP)
Strumenti di tasso
Titoli emessi o garantiti da uno Stato dei paesi dell'OCSE idonei. Il FCI può ricevere in garanzia, in misura superiore al 20% del patrimonio netto, titoli emessi o garantiti da uno Stato membro dell'OCSE idoneo. Pertanto, il FCI può essere interamente garantito da titoli emessi o garantiti da un solo Stato membro dell'OCSE idoneo.
Titoli sovranzionali e titoli emessi da agenzie governative
Titoli emessi o garantiti da uno Stato degli altri paesi idonei
Titoli di credito e obbligazioni emessi da una società avente sede legale nei paesi dell'OCSE idonei
Obbligazioni convertibili emesse da una società avente sede legale nei paesi dell'OCSE idonei
Quote o azioni di OICVM monetari (1)
Strumenti del mercato monetario (SMM) emessi da società aventi sede legale nei paesi dell'OCSE idonei e in altri paesi idonei.

(1) Solamente gli OICVM gestiti da società del Gruppo BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT.

Indici idonei e azioni collegate
Cartolarizzazioni (2)

(2) Fatto salvo il consenso dell'ufficio "Rischi" di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT France.

Le garanzie finanziarie, eccetto i contanti, non devono essere vendute, reinvestite o date in pegno e vanno tenute su un conto separato presso il depositario del FCI.

Le garanzie finanziarie ricevute in contanti potranno essere reinvestite in conformità alla posizione AMF n. 2013-06. In tal modo, i contanti ricevuti potranno essere collocati in deposito, investiti in titoli di Stato di qualità elevata, utilizzati nell'ambito di operazioni di pronti contro termine passive o investiti in OICVM monetari a breve termine.

Garanzia finanziaria

Congiuntamente alle garanzie di cui al paragrafo 8, la società di gestione costituisce una garanzia finanziaria sugli attivi del FCI (titoli finanziari e contanti) a beneficio del depositario a titolo degli obblighi finanziari relativi al medesimo.

Profilo di rischio

Il capitale di ogni investitore sarà prevalentemente investito in strumenti finanziari selezionati dal delegato alla gestione finanziaria. Tali strumenti saranno soggetti alle oscillazioni e ai rischi dei mercati.

L'investitore è esposto ai seguenti rischi:

- Rischio di perdita del capitale

Si fa presente all'investitore che il rendimento del FCI può non essere conforme ai suoi obiettivi e che il capitale investito (al netto delle commissioni di sottoscrizione) potrebbe non essergli integralmente restituito, dato che il FCI non gode di alcuna garanzia.

- Rischio legato alla gestione discrezionale

Il tipo di gestione adottato può comportare una flessione maggiore di quella registrata nei mercati obbligazionari, specialmente qualora il gestore decida di investire in OICR obbligazionari che investono nei paesi emergenti.

- Rischio di tasso

L'esposizione massima ai mercati dei tassi è pari al 100% del patrimonio netto con una sensibilità compresa in una forbice che va da 0 a 8. L'andamento dei mercati obbligazionari si evolve in senso inverso rispetto a quello dei tassi d'interesse, il cui rialzo determinerà la diminuzione del valore patrimoniale netto del FCI. L'effetto di una variazione dei tassi è misurata attraverso il criterio di "sensibilità" del FCI. La sensibilità misura infatti la ripercussione che può avere sul valore patrimoniale netto del FCI una variazione dell'1% dei tassi d'interesse. Una sensibilità pari a 8 significa che a un aumento dell'1% dei tassi corrisponde una diminuzione del 8% della valutazione del FCI.

- Rischio di credito

Questo rischio è legato alla capacità di un emittente di onorare i propri debiti e al declassamento del rating di un emittente. Il peggioramento della situazione finanziaria di un emittente i cui titoli siano detenuti in portafoglio determinerà la riduzione del valore patrimoniale netto del FCI.

- Rischio di controparte

Questo rischio è legato alla conclusione di contratti su strumenti finanziari a termine (cfr. la precedente sezione "Strumenti derivati") nel caso in cui la controparte di un contratto non adempia ai propri impegni (ad esempio: pagamento, rimborso), fattori che potrebbero comportare una riduzione del valore patrimoniale netto del FCI.

- Rischio legato all'investimento in titoli cartolarizzati

Nel caso di questi strumenti (Mortgage Backed Securities (MBS), Collateralized Debt Obligations (CDO), Asset Backed Securities (ABS)), il rischio di credito fa riferimento soprattutto alla qualità degli attivi sottostanti, i quali possono essere di varia natura (crediti bancari, titoli di credito, ecc.). Tali strumenti derivano da strutture complesse che possono comportare rischi di natura giuridica o specifica, in particolare di liquidità, pertinenti alle caratteristiche degli attivi sottostanti. Il concretizzarsi di tali rischi può comportare una riduzione del valore patrimoniale netto del FCI.

- Rischio legato all'esposizione nei confronti di titoli ad alto rendimento (high yield) nel limite del 30% del patrimonio netto del FCI

Il FCI deve essere considerato parzialmente speculativo e rivolto, più nello specifico, a investitori consapevoli dei rischi associati agli investimenti in titoli con rating basso o inesistente (alto rendimento/High Yield), in grado di comportare un rischio più marcato di riduzione del valore patrimoniale netto.

- Rischio legato alle obbligazioni convertibili nel limite del 30% del patrimonio netto del FCI

Il FCI presenta un rischio di variazioni della sua valutazione legato all'esposizione ai mercati delle obbligazioni convertibili. Questi strumenti sono infatti legati indirettamente ai mercati azionari e dei tassi (duration e credito) e quindi, in periodi di ribassi dei mercati azionari e dei tassi, il valore patrimoniale netto del FCI potrà diminuire.

- Rischio legato all'investimento in paesi emergenti nel limite del 30% del patrimonio netto del FCI

I rischi di tasso e di credito risultano amplificati per effetto degli investimenti nei paesi emergenti, nei quali i movimenti di mercato, al rialzo come al ribasso, possono essere più decisi e accelerati rispetto ai movimenti presenti sulle grandi piazze internazionali.

- Rischio di cambio

Il FCI può essere esposto al rischio di cambio nel caso in cui i titoli che lo compongono siano denominati in una valuta diversa dall'euro. La sua esposizione ai mercati internazionali esterni alla zona euro potrà comportare una diminuzione del valore patrimoniale netto.

- Rischio indiretto legato all'esposizione alla gestione alternativa tramite OICVM o FIA

Il FCI potrà investire in fondi alternativi i quali potrebbero non presentare lo stesso livello di sicurezza, liquidità o trasparenza rispetto a OICVM o FIA di diritto francese o agli OICVM europei. Possono sostenere altri rischi inerenti alle tecniche di gestione attuate. Di conseguenza, il valore patrimoniale netto del FCI potrà diminuire.

In via accessoria, il FCI sarà esposto ad altre tipologie di rischi:

- Rischio azionario

Questo mercato può presentare forti oscillazioni al ribasso, in particolare nel caso di investimenti sui mercati delle piccole e medie capitalizzazioni (small cap e mid cap), le quali possono presentare dei rischi per gli investitori. In caso di ribasso dei mercati azionari, il valore patrimoniale netto del FCI potrà diminuire.

- Rischio di volatilità

Il FCI può essere esposto, al rialzo come al ribasso, alla volatilità implicita dei mercati dei tassi, attraverso OICR o prodotti derivati. Ad esempio, nell'ipotesi di un investimento positivo sulla volatilità, il valore patrimoniale netto del FCI potrà diminuire in caso di riduzione della volatilità implicita.

- Rischio accessorio legato ai mercati delle materie prime

I mercati delle materie prime possono presentare variazioni significative e improvvise delle quotazioni, comportando un'incidenza diretta sulla valutazione delle azioni e dei titoli assimilabili alle azioni in cui può investire il comparto e/o degli indici ai quali il FCI potrebbe essere esposto.

- Rischio d'inflazione accessorio

Essendo investito in titoli indicizzati all'inflazione, il FCI è sensibile pertanto alla variazione dei tassi d'interesse reali. Il suo valore patrimoniale netto potrà diminuire notevolmente in casi d'inflazione negativa (deflazione) ovvero di una flessione dell'inflazione prevista.

SOTTOSCRITTORI INTERESSATI E PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO

Categoria di quote "Classic": tutti i sottoscrittori.

Categoria di quote "Privilege": tutti gli investitori e sottoscrittori che si avvalgono di consulenti indipendenti ai sensi della MiFID 2 (1), la gestione su mandato (GSM).

(1) *Distributori di paesi membri dello Spazio economico europeo che prestano solo servizi di consulenza indipendente ai sensi della Direttiva MiFID 2004/39.*

Questo FCI è rivolto a chiunque disponga di un patrimonio finanziario sufficientemente stabile nella durata d'investimento consigliata e desideri trarre vantaggio dalle opportunità offerte sui mercati essenzialmente obbligazionari, accettandone il rischio, attraverso il ricorso ai vari strumenti elencati in precedenza.

L'importo che è ragionevole investire in questo FCI dipende dalla situazione personale dell'investitore. Nel determinare tale importo, l'investitore deve tenere conto del suo patrimonio personale, delle sue esigenze attuali e di quelle su un orizzonte di 3 anni, ma anche della sua propensione al rischio oppure, al contrario, del fatto di privilegiare un investimento prudente. Si consiglia inoltre fortemente di diversificare a sufficienza gli investimenti, in modo che non risultino esposti unicamente ai rischi del presente FCI.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI INVESTITORI STATUNITENSIS

La società di gestione non è registrata come *investment adviser* negli Stati Uniti.

Il FCI non è registrato come veicolo d'investimento negli Stati Uniti e le sue quote non sono né saranno registrate ai sensi del *Securities Act* del 1933 e, pertanto, non potranno essere proposte né vendute a *Restricted Persons*, come di seguito definiti.

Per *Restricted Persons* si intendono: (i) tutti i soggetti o entità situati sul territorio degli Stati Uniti (ivi compresi i residenti americani), (ii) tutte le società o altra entità rientranti nell'ambito di applicazione della legislazione statunitense federale o di uno degli Stati, (iii) tutto il personale militare degli Stati Uniti ovvero tutto il personale legato a un dipartimento o a un'agenzia del governo americano situato al di fuori del territorio degli Stati Uniti oppure (iv) tutti gli altri soggetti considerati "U.S. Person" ai sensi del *Regolamento S* del *Securities Act* del 1933 e successive modifiche.

Inoltre, le quote del FCI non possono essere offerte o vendute a piani di benefici sociali per dipendenti o a entità il cui patrimonio è rappresentato da attività di piani di benefici sociali per dipendenti, che siano o meno soggetti alle disposizioni dello *United States Employee Retirement Income Securities Act* del 1974, e successive modifiche.

FATCA

In applicazione delle disposizioni del *Foreign Account Tax Compliance Act* ("FATCA") applicabili a decorrere dal 1° luglio 2014, allorché il FCI investa direttamente o indirettamente in attivi statunitensi, i proventi derivanti da tali investimenti potranno essere soggetti a una ritenuta alla fonte del 30%.

Per evitare il pagamento della ritenuta alla fonte del 30%, la Francia e gli Stati Uniti hanno concluso un accordo intergovernativo ai sensi del quale le istituzioni finanziarie non statunitensi ("foreign financial institution") si impegnano a mettere in atto una procedura di identificazione degli investitori diretti o indiretti aventi la qualità di contribuenti statunitensi e a trasmettere determinate informazioni su tali investitori all'amministrazione fiscale francese, che le comunicherà all'autorità fiscale statunitense ("Internal Revenue Service").

Il FCI, in qualità di *foreign financial institution*, s'impegna a uniformarsi al FATCA e ad adottare tutte le misure che rientrano nell'accordo intergovernativo succitato.

INDICAZIONI SULLO SCAMBIO AUTOMATICO DI INFORMAZIONI (AEOI)

Al fine di far fronte alle esigenze dello Scambio automatico di informazioni (*Automatic Exchange of Information* - AEOI), la società di gestione potrebbe essere tenuta a raccogliere e divulgare a terzi, ivi comprese le autorità fiscali, informazioni sui detentori delle quote del FCI ai fini della trasmissione alle giurisdizioni interessate. Tali informazioni potranno includere (a titolo esemplificativo ma non esaustivo) l'identità dei detentori e dei relativi beneficiari diretti o indiretti, dei beneficiari effettivi e dei soggetti che li controllano. I detentori di quote saranno tenuti a fare fronte a qualunque richiesta della società di gestione e a fornire tali informazioni al fine di consentire alla stessa di adempiere agli obblighi d'informativa.

Per ricevere informazioni sulla propria situazione specifica, i titolari di quote sono pregati di consultare un consulente fiscale indipendente.

DURATA MINIMA DELL'INVESTIMENTO CONSIGLIATA: 3 anni.

MODALITÀ DI DETERMINAZIONE E DESTINAZIONE DELLE SOMME DISTRIBUIBILI

Per la categoria di quote "Classic":

- Destinazione del risultato netto: capitalizzazione e/odistribuzione. La società di gestione ha optato per la distribuzione. Il risultato netto è interamente distribuito ogni anno. Può decidere di distribuire degli acconti.
- Destinazione delle plusvalenze nette realizzate: capitalizzazione e/o distribuzione. La società di gestione decide ogni anno la destinazione del risultato netto. Può decidere di distribuire degli acconti o di riportare il risultato netto.

Per la categoria di quote "Privilege":

- Destinazione del risultato netto: capitalizzazione e/o distribuzione. La società di gestione decide ogni anno la destinazione del risultato netto. Può decidere di distribuire degli acconti o di riportare il risultato netto.
- Destinazione delle plusvalenze nette realizzate: capitalizzazione e/o distribuzione. La società di gestione decide ogni anno la destinazione del risultato netto. Può decidere di distribuire degli acconti o di riportare il risultato netto.

Contabilizzazione degli interessi con il metodo degli interessi incassati.

FREQUENZA DI DISTRIBUZIONE

Annuale.

CARATTERISTICHE DELLE QUOTE

QUOTE	CODICI ISIN	DESTINAZIONE DELLE SOMME DISTRIBUIBILI	VALUTA DI DENOMINAZIONE	SOTTOSCRITTORI INTERESSATI	FRAZIONAMENTO	IMPORTO MINIMO DI SOTTOSCRIZIONE INIZIALE
Categoria di quote "Classic"	FR0013332822	Risultato netto: capitalizzazione e/odistribuzione Plusvalenze nette realizzate: capitalizzazione e/o distribuzione	EUR	Tutti i sottoscrittori	1 millesimo di quota	1 millesimo di quota
Categoria di quote "Privilege"	FR0013332814	Risultato netto: capitalizzazione e/o distribuzione Plusvalenze nette realizzate: capitalizzazione e/o distribuzione	EUR	Tutti i sottoscrittori	1 millesimo di quota	Sottoscrizione iniziale: 500.000 euro* o equivalente in numero di quote Sottoscrizioni successive L'equivalente di un millesimo di quota in euro
				Per i sottoscrittori che si avvalgono di consulenti indipendenti ai sensi della MiFID 2 (1**), la gestione su mandato (GSM)		L'equivalente di un millesimo di quota in euro

* Ad eccezione della Società di gestione o di altra entità del gruppo BNP PARIBAS.

** Distributori di paesi membri dello Spazio economico europeo che prestano solo servizi di consulenza indipendente ai sensi della Direttiva MiFID 2004/39.

MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO

Gli ordini sono eseguiti secondo la tabella sottostante:

G-1 lavorativo	G-1 lavorativo	G: Giorno di determinazione del NAV	G+2 lavorativi	Massimo G+5 lavorativi	Massimo G+5 lavorativi
Centralizzazione entro le ore 13 degli ordini di sottoscrizione ⁽¹⁾	Centralizzazione entro le ore 13 degli ordini di rimborso ⁽¹⁾	Esecuzione dell'ordine entro e non oltre il giorno G	Pubblicazione del valore patrimoniale netto	Regolamento delle sottoscrizioni	Regolamento dei rimborsi

⁽¹⁾ Fatti salvi eventuali termini specifici convenuti con l'istituto finanziario degli investitori.

Possono riguardare un importo in euro (solo per le sottoscrizioni), un numero intero di quote oppure frazioni di quote, dal momento che ogni quota è divisa in millesimi.

PROSPETTO INFORMATIVO – BNP PARIBAS GLOBAL STRATEGIC BOND

Le richieste pervenute di sabato sono centralizzate il primo giorno lavorativo successivo.

Il passaggio da una categoria di quote a un'altra, considerato come un rimborso seguito da una sottoscrizione, è fiscalmente soggetto al regime di tassazione delle plusvalenze.

ORGANISMO PREPOSTO ALLA RACCOLTA CENTRALIZZATA DELLE SOTTOSCRIZIONI E DEI RIMBORSI PER DELEGA:
BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES

DATA E PERIODICITÀ DI CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO

Il valore patrimoniale netto è calcolato giornalmente, esclusi sabati, domeniche, giorni festivi legali in Francia e giorni di chiusura dei mercati francesi (secondo il calendario ufficiale di Euronext Paris S.A.).

Ciascun Giorno di Borsa in cui la giornata di quotazione venga abbreviata potrà essere considerato un giorno di chiusura del mercato interessato.

LUOGO E MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE O DI COMUNICAZIONE DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO

Sul sito internet www.bnpparibas-am.com.

VALORE PATRIMONIALE NETTO INIZIALE

Categoria di quote "Classic": EUR 100

Categoria di quote "Privilege": EUR 100

COMMISSIONI E SPESE

Commissioni di sottoscrizione e di rimborso

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso aumenteranno il prezzo di sottoscrizione pagato dall'investitore ovvero ridurranno il prezzo di rimborso. Le commissioni corrisposte al FCI servono a compensare le spese sostenute dal medesimo per investire o disinvestire i patrimoni affidatigli. Le commissioni non corrisposte al FCI spettano alla Società di gestione, al distributore, ecc.

COMMISSIONI A CARICO DELL'INVESTITORE, PRELEVATE CONTESTUALMENTE A SOTTOSCRIZIONI E RIMBORSI	BASE DI CALCOLO	TABELLA DEI TASSI
Commissione di sottoscrizione non corrisposta al FCI	Valore patrimoniale netto x numero di quote	Max 3% (tasse incluse)
Commissione di sottoscrizione corrisposta al FCI	Valore patrimoniale netto x numero di quote	Nessuna
Commissione di rimborso non corrisposta al FCI	Valore patrimoniale netto x numero di quote	Nessuna
Commissione di rimborso corrisposta al FCI	Valore patrimoniale netto x numero di quote	Nessuna

Spese fatturate al FCI

Queste spese coprono le spese di gestione finanziaria, quelle amministrative esterne alla società di gestione e le spese indirette massime (commissioni e spese di gestione).

Alle spese fatturate al FCI possono aggiungersi commissioni di movimentazione fatturate al medesimo.

SPESE FATTURATE AL FCI	BASE DI CALCOLO	TABELLA DEI TASSI
SPESE DI GESTIONE FINANZIARIA	Patrimonio netto	- Categoria di quote "Classic": Max 1,20% (tasse incluse) - Categoria di quote "Privilege": Max 0,60% (tasse incluse)

PROSPETTO INFORMATIVO – BNP PARIBAS GLOBAL STRATEGIC BOND

SPESE DI AMMINISTRAZIONE ESTERNE	Patrimonio netto	Max 0,10% (tasse incluse)
SPESE INDIRETTE MASSIME	Patrimonio netto	Max 0,70% (tasse incluse) al netto delle retrocessioni versate al FCI
COMMISSIONI DI MOVIMENTAZIONE FORNITORE CHE PERCEPISCE COMMISSIONI DI MOVIMENTAZIONE: SOCIETÀ DI GESTIONE	Importo di ogni operazione	OICR di titoli francesi: nessuna OICR di titoli esteri: nessuna
	Forfait	Obbligazioni e TCN: 60 EUR
	Forfait per lotto	Futures: 12 EUR
	Sovrapprezzi	Opzioni: 0,72%
	Importo forfettario dell'operazione	Swap : nessuna
COMMISSIONE DI SOVRAPERFORMANCE	/	Nessuna

BREVE DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI SELEZIONE DEGLI INTERMEDIARI

Il monitoraggio dei rapporti tra BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT France e gli intermediari finanziari fa parte di una serie di procedure formali predisposte da un apposito team, che riferisce al Chief Investment Officer e al Responsabile della Gestione del rischio.

Qualsiasi nuovo rapporto è sottoposto a una procedura di approvazione volta a ridurre al minimo il rischio d'insolvenza in caso di operazioni su strumenti finanziari negoziati sui mercati regolamentati od organizzati (strumenti monetari, strumenti obbligazionari e derivati di tasso, azioni fisiche e derivati azionari).

I criteri osservati nell'ambito di questa procedura di selezione delle controparti sono i seguenti: la capacità di offrire costi d'intermediazione competitivi, la qualità dell'esecuzione degli ordini, la pertinenza delle prestazioni di ricerca fornite agli utenti, la disponibilità delle controparti ad approfondire e motivare le loro diagnosi, la loro capacità di offrire una gamma di prodotti e servizi (sia ampia che specializzata) in grado di soddisfare le esigenze di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT France, nonché di ottimizzare le procedure amministrative delle operazioni.

Il peso attribuito a ciascun criterio dipende dalla natura della procedura d'investimento seguita.

III INFORMAZIONI DI CARATTERE COMMERCIALE

DIVULGAZIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AL FCI:

Per ricevere entro otto giorni lavorativi il documento contenente le Informazioni chiave per gli investitori (KIID), il prospetto informativo e i documenti annuali e periodici più recenti, è sufficiente inviare una semplice richiesta scritta a:

BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT France - Servizio Clienti
14, rue Bergère
TSA 47000 – 75318 Paris Cedex 09
Francia

BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES
Succursale di Milano
Via Ansperto 5
20123 Milano, Italia

Tali documenti sono consultabili anche sul sito www.bnpparibas-am.com

PROSPETTO INFORMATIVO – BNP PARIBAS GLOBAL STRATEGIC BOND

Il documento “Politica di voto” e la relazione sulle condizioni alle quali sono stati esercitati i diritti di voto sono consultabili all’indirizzo sotto indicato:

c/o Service Marketing & Communication al recapito postale: TSA 47000 - 75318 Paris Cedex 09
o sul sito internet www.bnpparibas-am.com.

La mancata risposta a una richiesta di informazioni relative al voto di una delibera, trascorso un mese, significa che la società di gestione avrà votato in conformità ai principi delineati nel documento “Politica di voto” e alle proposte dei propri organi direttivi, e va interpretata in tal senso.

Qualora necessario, si possono ottenere ulteriori informazioni presso le società del gruppo BNP PARIBAS.

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO

Sul sito internet www.bnpparibas-am.com.

DISPONIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE COMMERCIALE DEL FCI

La documentazione commerciale del FCI è messa a disposizione dei detentori nelle Agenzie bancarie BNP Paribas e sul sito internet "www.bnpparibas-am.com".

INFORMATIVA IN CASO DI MODIFICA DELLE MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL FCI

Informazioni in merito alle modifiche apportate alle modalità di funzionamento del FCI vengono fornite ai detentori individualmente oppure a mezzo stampa o attraverso qualsiasi altro mezzo in conformità all'istruzione AMF n. 2011-19. La comunicazione potrà essere effettuata, eventualmente, tramite Euroclear France e gli intermediari finanziari ad essa affiliati.

TRASMISSIONE DELLA COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO AGLI INVESTITORI ASSOGGETTATI AI REQUISITI DELLA DIRETTIVA 2009/138/CE (LA "DIRETTIVA SOLVIBILITÀ 2"):

Ai sensi delle condizioni previste dalla posizione AMF n. 2004-07, la società di gestione ha facoltà di comunicare la composizione del portafoglio del FCI ai detentori assoggettati ai requisiti della Direttiva Solvibilità 2 allo scadere del termine minimo di 48 ore dopo la pubblicazione del valore patrimoniale netto del FCI.

SUPPORTI SUI QUALI L'INVESTITORE PUÒ TROVARE INFORMAZIONI SUI CRITERI ESG

Gli standard ESG (ambientali, sociali e di qualità di governance), così come definiti nella Politica d'investimento responsabile di BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT France, sono disponibili sul sito internet www.bnpparibas-am.com.

INFORMAZIONI DISPONIBILI PRESSO L'AUTORITÉ DES MARCHÉS FINANCIERS

Il sito internet dell'AMF (www.amf-france.org) contiene informazioni integrative sull'elenco dei documenti normativi e sull'insieme delle disposizioni relative alla tutela degli investitori.

IV REGOLE D'INVESTIMENTO

Le regole d'investimento, i coefficienti normativi e le disposizioni transitorie applicabili secondo la normativa attuale sono stabiliti dal Codice monetario e finanziario.

I principali strumenti finanziari e le principali tecniche di gestione utilizzati dal FCI sono riportati nel capitolo II.2 "Disposizioni particolari" del prospetto informativo.

V RISCHIO GLOBALE

Il rischio globale del FCI è misurato secondo il metodo di calcolo dell'impegno.

VI REGOLE DI VALUTAZIONE E CONTABILIZZAZIONE DEGLI ATTIVI

VI. 1 Regole di valutazione

Le regole di valutazione sono fissate dalla società di gestione, che se ne assume la responsabilità. La valuta contabile del FCI è l'euro.

Il calcolo del valore patrimoniale netto della quota è effettuato tenendo conto delle regole di valutazione precisate di seguito:

- gli strumenti finanziari negoziati su un mercato regolamentato francese o estero sono valutati al prezzo di mercato. La valutazione al prezzo del mercato di riferimento è effettuata con le modalità stabilite dalla società di gestione. Tali modalità sono precisate nella nota integrativa al bilancio annuale.

Tuttavia, i seguenti strumenti finanziari sono valutati applicando i metodi specifici descritti di seguito.

- Gli strumenti finanziari che non sono negoziati su un mercato regolamentato sono valutati al valore probabile di negoziazione, sotto la responsabilità della società di gestione.

PROSPETTO INFORMATIVO – BNP PARIBAS GLOBAL STRATEGIC BOND

- I contratti su strumenti finanziari a termine sono valutati al loro valore di mercato ovvero a un valore stimato secondo le modalità stabilite dalla società di gestione e precisate nella nota integrativa al bilancio d'esercizio.
- Gli strumenti finanziari la cui quotazione non sia stata rilevata il giorno di valutazione ovvero sia stata rettificata sono valutati al valore probabile di negoziazione, sotto la responsabilità della società di gestione. Tali valutazioni e rispettive motivazioni sono comunicate alla Società di revisione in occasione dei controlli di quest'ultima.
- I titoli di credito e valori assimilati negoziabili che non sono oggetto di operazioni significative sono valutati mediante l'applicazione di un metodo attuariale; il tasso considerato sarà quello applicabile alle emissioni di titoli equivalenti rettificato, se del caso, di un margine rappresentativo delle caratteristiche intrinseche dell'emittente del titolo. Tuttavia, i titoli di credito negoziabili aventi durata residua inferiore o uguale a 3 mesi, in assenza di una particolare sensibilità, potranno essere valutati con il metodo lineare. Le modalità di applicazione di tali regole sono fissate dalla società di gestione e vengono riportate nella nota integrativa al bilancio annuale.
- Le quote o azioni di OICR e FIA vengono valutate all'ultimo valore patrimoniale netto conosciuto.
- I titoli oggetto di contratti di cessione o acquisizione temporanea sono valutati in conformità alla normativa in vigore e le relative modalità di applicazione sono stabilite dalla società di gestione e precisate nella nota integrativa al bilancio d'esercizio.
- Gli strumenti finanziari a termine: l'impegno sugli strumenti finanziari a termine è valutato con il metodo del valore di rischio.
- I titoli ricevuti come garanzie finanziarie dal FCI sono valutati giornalmente al prezzo di mercato.

VI. 2 Metodo di contabilizzazione

I redditi sono contabilizzati con il metodo degli interessi incassati.

VI REMUNERAZIONE

La politica sulle remunerazioni della società di gestione è stata concepita per tutelare gli interessi dei clienti, evitare i conflitti di interessi ed evitare qualsiasi forma d'incitazione all'assunzione eccessiva di rischi.

Essa adotta i seguenti principi: pagare per il rendimento, condividere la creazione di ricchezza, allineare gli interessi dei collaboratori e dell'azienda nel lungo periodo e promuovere un elemento di associazione finanziaria ai rischi per i collaboratori.

La descrizione aggiornata della politica retributiva, tra cui in particolare le persone responsabili dell'attribuzione delle remunerazioni e dei benefit e la descrizione del modo in cui essi sono calcolati, è disponibile sul sito internet <http://www.bnpparibas-am.com/fr/politique-de-remuneration/>. È possibile richiederne gratuitamente un esemplare cartaceo tramite semplice richiesta scritta alla società di gestione.

DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PROSPETTO: 4 giugno 2018

BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT France
1, BOULEVARD HAUSSMANN
75009 PARIGI
R.I. N. 319 378 832 PARIGI

REGOLAMENTO DEL FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO

BNP PARIBAS GLOBAL STRATEGIC BOND

TITOLO I

PATRIMONIO E QUOTE

Articolo 1 - Comproprietà delle quote

I diritti di comproprietà sono espressi in quote, ognuna delle quali corrispondente a una stessa frazione del patrimonio del FCI o, eventualmente, del comparto. Ciascun detentore di quote dispone di un diritto di comproprietà sugli attivi del FCI proporzionale al numero di quote possedute.

La durata del FCI è di 99 anni decorrenti dalla sua costituzione, salvo nei casi di scioglimento anticipato o di proroga previsti nel presente regolamento.

Nel caso in cui il FCI sia un FCI multicomparto, ogni comparto emette quote rappresentative del patrimonio del FCI a esso attribuito. In tal caso, le disposizioni del presente regolamento applicabili alle quote del FCI sono applicabili alle quote emesse in rappresentanza degli attivi del comparto.

Il FCI potrà emettere più categorie di quote, le cui caratteristiche e condizioni di accesso saranno indicate nel prospetto informativo del FCI.

Le varie categorie di quote potranno:

- beneficiare di regimi diversi di distribuzione dei redditi;
- essere denominate in valute diverse;
- sostenere spese di gestione diverse;
- sostenere commissioni di sottoscrizione e di rimborso diverse;
- avere un valore nominale diverso;
- essere munite di una copertura sistematica, parziale o totale, del rischio, definita nel prospetto informativo. La copertura è assicurata mediante strumenti finanziari che riducono al minimo l'effetto delle operazioni di copertura sulle altre categorie di quote del FCI;
- essere riservate a una o più reti di distribuzione.

Le quote potranno essere frazionate, su decisione dell'organo amministrativo della Società di gestione, in decimi, centesimi, millesimi o decimillesimi, denominati "frazioni" di quote.

Le disposizioni del regolamento che disciplinano l'emissione e il rimborso di quote sono applicabili alle frazioni di quote, il cui valore sarà sempre proporzionale a quello della quota che rappresentano. Qualsiasi altra disposizione del regolamento relativa alle quote si applica alle frazioni di quote senza che sia necessario specificarlo, a eccezione dei casi in cui sia disposto diversamente.

L'organo amministrativo della Società di gestione può, a sua esclusiva discrezione, procedere alla divisione delle quote mediante la creazione di nuove quote che vengono attribuite ai detentori in cambio di quelle vecchie. Analogamente, le quote potranno essere raggruppate.

Nel caso in cui il FCI sia un OICVM feeder, i titolari di quote di tale OICVM feeder beneficiano delle medesime informazioni cui avrebbero diritto se fossero titolari di quote o azioni dell'OICVM master.

Articolo 2 - Importo minimo del patrimonio

Non è possibile procedere al rimborso di quote allorché il patrimonio del FCI o, eventualmente, di un comparto, diventi inferiore all'importo fissato dal regolamento; nel caso in cui il patrimonio rimanga inferiore a tale importo per un periodo di trenta giorni, la Società di gestione adotterà le misure necessarie per procedere alla liquidazione dell'OICVM interessato ovvero per procedere a una delle operazioni indicate nell'articolo 411-16 del regolamento generale dell'AMF (variazione dell'OICVM).

Articolo 3 - Emissione e rimborso di quote

Le quote sono emesse in qualsiasi momento su richiesta dei detentori, in base al loro valore patrimoniale netto maggiorato, se del caso, delle commissioni di sottoscrizione.

I rimborsi e le sottoscrizioni sono effettuati alle condizioni e secondo le modalità definite nel prospetto informativo.

Le quote del FCI possono essere oggetto di un'ammissione alla quotazione secondo la normativa vigente.

Le sottoscrizioni devono essere integralmente pagate nel giorno di calcolo del valore patrimoniale netto e possono essere effettuate in contanti e/o mediante conferimento di valori mobiliari. La Società di gestione ha il diritto di rifiutare i titoli proposti e, a tale scopo, dispone di un termine di sette giorni a decorrere dal relativo deposito per comunicare la sua decisione. In caso di accettazione, i titoli conferiti vengono valutati secondo le regole fissate nell'articolo 4 e la sottoscrizione ha luogo sulla base del primo valore patrimoniale netto successivo all'accettazione dei titoli in questione.

I rimborsi sono effettuati esclusivamente in contanti, salvo nei casi di liquidazione del FCI, quando i detentori di quote abbiano espresso il loro consenso a essere rimborsati in titoli. Sono regolati dal gestore del conto emittente entro il termine massimo di cinque giorni successivi alla valutazione della quota.

Tuttavia se, in circostanze eccezionali, il rimborso necessita della vendita preventiva di attivi del FCI, questo termine può essere prolungato per un massimo di 30 giorni.

Salvo in caso di successione o donazione a più discendenti (la c.d. "donation-partage"), la cessione o il trasferimento di quote tra detentori, o da detentori a terzi, è assimilata a un rimborso seguito da una sottoscrizione; in caso di intervento di terzi, l'importo della cessione o del trasferimento deve, eventualmente, essere integrato dal beneficiario per raggiungere almeno il livello della sottoscrizione minima prescritto dal prospetto informativo.

In applicazione dell'articolo L. 214-8-7 del Codice monetario e finanziario, il riscatto delle proprie quote da parte del FCI, così come l'emissione di nuove quote possono essere provvisoriamente sospesi dalla Società di gestione, quando circostanze eccezionali lo richiedano e qualora sia nell'interesse dei detentori.

Quando il patrimonio netto del FCI (o, eventualmente, di un comparto) è inferiore all'importo previsto dalla normativa, non potrà essere effettuato alcun rimborso delle quote (se del caso, sul comparto interessato).

Possono essere previste condizioni di sottoscrizione minima, secondo le modalità precisate nel prospetto informativo del FCI.

In applicazione del secondo comma dell'articolo L.214-8-7 del Codice monetario e finanziario, il FCI può cessare di emettere quote nelle situazioni oggettive che comportano la chiusura delle sottoscrizioni, quali il numero massimo di quote o azioni emesse, l'importo massimo di patrimonio raggiunto oppure la scadenza di un periodo di sottoscrizione prefissato. Tali situazioni oggettive sono definite nel prospetto informativo del FCI.

Articolo 4 - Calcolo del valore patrimoniale netto

Il calcolo del valore patrimoniale netto della quota è effettuato tenendo conto delle regole di valutazione precisate nel prospetto informativo.

TITOLO II

FUNZIONAMENTO DEL FCI

Articolo 5 - La società di gestione

La gestione del FCI è assicurata dalla società di gestione in conformità all'orientamento stabilito per il FCI.

La società di gestione agisce in ogni circostanza per conto dei detentori di quote ed è la sola che può esercitare i diritti di voto allegati ai titoli compresi nel FCI.

Articolo 5 bis - Regole di funzionamento

Gli strumenti e i depositi ammissibili nel patrimonio del FCI, come pure le regole d'investimento, sono descritti nel prospetto informativo.

Articolo 6 - Il depositario

Il depositario assicura le funzioni che gli sono attribuite in applicazione di leggi e regolamenti e quelle che gli sono state affidate mediante contratti dalla società di gestione. In particolare, deve accertarsi della regolarità delle decisioni assunte dalla società di gestione. All'occorrenza, deve adottare tutte le misure conservative che ritiene utili. In caso di controversie con la Società di gestione, informa l'Autorité des marchés financiers.

Nel caso in cui il FCI sia un OICVM feeder, il depositario avrà concluso un accordo di scambio di informazioni con il depositario dell'OICVM master. Quando invece coincide con il depositario dell'OICVM master, avrà predisposto un opportuno capitolato di oneri.

Articolo 7 - La società di revisione contabile

Una società di revisione viene designata per sei esercizi, previo parere favorevole dell'Autorité des marchés financiers, da parte dell'organo amministrativo della società di gestione.

Essa certifica la regolarità del bilancio. Può essere riconfermata nell'incarico.

La società di revisione è tenuta a segnalare quanto prima all'Autorité des marchés financiers ogni fatto o decisione inerente all'organismo d'investimento collettivo in valori mobiliari, di cui venga a conoscenza nell'esercizio della sua mansione, che possa:

- 1° costituire una violazione delle disposizioni legislative o normative applicabili al suddetto organismo e tale da poter influire significativamente sulla situazione finanziaria, sul risultato o sul patrimonio;
- 2° pregiudicare le condizioni o la continuità della sua gestione;
- 3° comportare il rilascio di riserve o il rifiuto della certificazione del bilancio.

Le valutazioni degli attivi e la determinazione delle parità di cambio nelle operazioni di trasformazione, fusione o scissione sono effettuate sotto il controllo della Società di revisione.

Sotto la propria responsabilità, essa procede alla valutazione di tutti i conferimenti in natura. Controlla la composizione dell'attivo e delle altre poste prima della pubblicazione.

Gli onorari della Società di revisione sono fissati di comune accordo tra la stessa e l'organo amministrativo della Società di gestione, in funzione di un programma di lavoro che precisi le verifiche ritenute necessarie.

Certifica le situazioni che servono da base alla distribuzione degli acconti.

Nel caso in cui il FCI sia un OICVM feeder:

- la Società di revisione avrà stipulato un accordo di scambio di informazioni con la Società di revisione dell'OICVM master;
- quando la società di revisione è contemporaneamente revisore dell'OICVM feeder e dell'OICVM master, avrà creato un programma di lavoro adatto.

I suoi onorari sono compresi nelle spese di gestione.

Articolo 8 - Il bilancio e la relazione sulla gestione

Alla chiusura di ogni esercizio, la Società di gestione redige i documenti di sintesi, una relazione sulla gestione del FCI e, all'occorrenza, sulla gestione di ciascun comparto, nel corso dell'esercizio concluso.

La società di gestione del portafoglio redige l'inventario degli attivi dell'OICR, con frequenza almeno semestrale e sotto il controllo del depositario. La società di gestione tiene questi documenti a disposizione dei titolari delle quote per i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio e li informa degli introiti loro spettanti: tali documenti vengono trasmessi per posta su richiesta espressa dei titolari di quote, ovvero sono disponibili presso la società di gestione.

TITOLO III

MODALITÀ DI DESTINAZIONE DELLE SOMME DISTRIBUIBILI

ARTICOLO 9 - Modalità di destinazione delle somme distribuibili

Il risultato netto dell'esercizio è pari all'ammontare di: interessi, arretrati, dividendi, premi, gettoni di presenza e di tutti i proventi relativi ai titoli compresi nel portafoglio del FCI ed eventualmente di ogni comparto, maggiorato dei proventi delle somme momentaneamente disponibili e ridotto delle commissioni di gestione e dell'onere dei prestiti.

Le somme distribuibili sono pari:

- 1) al risultato netto dell'esercizio aumentato dei riporti a nuovo e maggiorato o diminuito del saldo dei ratei e risconti sui redditi;
- 2) alle plusvalenze realizzate (al netto delle spese), diminuite delle minusvalenze realizzate (al netto delle spese) rilevate nel corso dell'esercizio, maggiorate delle plusvalenze nette di analoga natura rilevate negli esercizi precedenti che non siano state capitalizzate e diminuite o aumentate del saldo dei ratei e risconti sulle plusvalenze.

La società di gestione stabilisce la destinazione delle somme distribuibili (risultati e plusvalenze nette realizzate). Inoltre essa potrà deliberare di versare acconti e/o di riportare a nuovo i risultati netti e/o le plusvalenze nette realizzate.

Il FCI potrà emettere diverse categorie di quote, le cui modalità di destinazione delle somme distribuibili sono precisate nel prospetto.

TITOLO IV

FUSIONE - SCISSIONE - SCIoglimento - LIQUIDAZIONE

Articolo 10 - Fusione - Scissione

La Società di gestione può conferire, in tutto o in parte, gli attivi compresi nel FCI ad un altro OICVM da essa gestito, oppure scindere il FCI in due o più altri OICVM dei quali assicurerà la gestione.

Queste operazioni di fusione o scissione possono essere messe in atto soltanto dopo averne informato i detentori e danno luogo alla consegna di una nuova attestazione che precisa il numero di quote detenute da ciascuno di essi.

Le disposizioni del presente articolo, se del caso, si applicano a ciascun comparto.

Articolo 11 - Scioglimento - Proroga

- Nel caso in cui il patrimonio del FCI o, eventualmente del comparto, rimanga inferiore all'importo fissato nel precedente articolo 2 per un periodo di trenta giorni, la Società di gestione ne informa l'Autorité des marchés financiers e procede, salvo operazione di fusione con un altro OICVM, allo scioglimento del FCI o, eventualmente, del comparto.

- La Società di gestione può sciogliere anticipatamente il FCI o eventualmente un comparto; essa informa i detentori di quote della sua decisione e, a partire da questa data, le richieste di sottoscrizione o di rimborso non saranno più accettate.

La Società di gestione procede inoltre allo scioglimento del FCI o, eventualmente, del comparto, in caso di richiesta di rimborso di tutte le quote, di cessazione delle funzioni del depositario, quando non sia stata nominato un altro depositario, oppure alla scadenza della durata del FCI, se questa non è stata prorogata.

La Società di gestione comunica per posta all'Autorité des marchés financiers la data e la procedura di scioglimento adottata. Successivamente, trasmette all'Autorité des marchés financiers la relazione della società di revisione.

La proroga di un FCI può essere decisa dalla società di gestione di concerto con il depositario. La decisione deve essere presa almeno 3 mesi prima della scadenza prevista per il FCI e comunicata ai detentori di quote e all'Autorité des marchés financiers.

Articolo 12 - Liquidazione

In caso di scioglimento, il depositario o la Società di gestione assume le funzioni di liquidatore; in caso contrario, il liquidatore viene nominato da un giudice su richiesta di qualsivoglia soggetto interessato. A tal fine, sono investiti di tutti i poteri per realizzare gli attivi, pagare gli eventuali creditori e ripartire il saldo disponibile tra i detentori di quote in contanti o in valori mobiliari.

La società di revisione e il depositario continuano a esercitare le proprie funzioni fino alla conclusione di tutte le operazioni di liquidazione.

Gli attivi dei comparti sono attribuiti ai rispettivi detentori di quote.

TITOLO V

CONTESTAZIONI

Articolo 13 - Competenza - Elezione di domicilio

Tutte le contestazioni relative al FCI che possono insorgere nel periodo di operatività dello stesso o al momento della sua liquidazione, fra i detentori di quote o fra questi ultimi e la Società di gestione o il depositario, saranno soggette alla giurisdizione dei tribunali competenti.